

■ SIDERNO Il movimento “Noi per Siderno” esce allo scoperto Cutugno contro l’ampliamento dell’impianto di selezione rifiuti

di PINO ALBANESE

SIDERNO - “Noi Per Siderno”, l’area politica che appoggia la candidatura a sindaco dell’avvocato Antonio Cutugno, si schiera contro l’ampliamento dell’impianto di selezione dei rifiuti di contrada San Leo. Una posizione chiara e netta, quella del gruppo civico, al contrario di altri concorrenti politici che ambiscono alle poltrone di maggioranza dell’aula consiliare e che scrivono comunicati stampa senza manifestare la propria idea sulla situazione ambientale cittadina e sui tentativi di ingrandire l’area selettiva dell’immondizia facendosi scudo di presunte scelte sovraordinate già fatte e alle quali non si può opporre.

Così i “cutugnani” vanno all’attacco e lanciano stoccate al vetriolo senza fare nomi (“apprendiamo dai vari organi di comunicazione di tentativi da parte di formazioni politiche o avventurieri in cerca di consenso, il tentativo di spiegare



Antonio Cutugno

che lo stesso si rende necessario per la trasformazione dei rifiuti, e soprattutto, che oramai circa l’ampliamento i giochi sono fatti”) ma è evidente il riferimento al gruppo di “In Piedi Per Siderno” che si è elevato ad “informa-

re” i cittadini sulla questione dei rifiuti.

“Sono cose note a tutti – fa sapere Noi Per Siderno - e proprio per questo il nostro gruppo ribadisce in modo forte e chiaro che l’impianto rimane troppo vicino all’abitato e sorge in un’area non idonea a tale uso. Provoca esalazioni pericolose per la salute dei cittadini. Dequalifica lo status turistico del nostro comprensorio. Non permette alle attività di ristorazione quali bar e locali di intrattenimento di espletare il proprio lavoro a causa di forti odori che limitano la sosta degli presenti. Limita qualsiasi attività di natura civica e culturale all’aperto nei periodi di media ed alta stagione turistica. Presi in considerazione questi motivi – puntualizza il gruppo che appoggia il candidato sindaco Antonio Cutugno - e consapevoli altresì dell’utilità di tale struttura continueremo la nostra pressione sulle istituzioni, speriamo con il conforto dei cittadini tutti, affinché l’impianto Tmb di contrada San Leo sia regolarizzato e dimensionato alla sua massima portata e, ovviamente senza ingrandimenti smisurati, evitando quindi fastidiosi miasmi con conseguente disagio ambientale”. Detto questo il candidato sindaco del gruppo, Antonio Cutugno, assicura che “continua la nostra pacifica azione nei confronti delle autorità affinché la struttura sia delocalizzata in un’area più idonea e proseguono i nostri studi per verificare lo stato dei luoghi ove ubicata”. “Ora bisogna agire in maniera forte e decisa – avverte Noi Per Siderno - chiediamo ai cittadini, alle istituzioni ed alle forze politiche di sostenere questa battaglia. Dobbiamo – termina la nota di Noi Per Siderno - tutelare la nostra storia, il nostro presente ed il futuro dei nostri figli”.